

PRECARI, IN CORSA FRENETICA PER METTERSI IN REGOLA. MA IN REALTÀ LE GRADUATORIE PERMANENTI SONO AD ALTO RISCHIO

di Rosso Antico, da Scuola Oggi del 2/5/2004

Basta fare due conti .

Esempio a Milano. Le domande per l'aggiornamento e le nuove inclusioni nelle graduatorie permanenti scadono il 21 Maggio 04 . Gli aspiranti attualmente inclusi sono 22 mila. Si presume che tale cifra sia destinata ad aumentare con i trasferimenti in ingresso e le nuove inclusioni. Ogni modulo-domanda è mediamente composto da 10 fogli, senza contare gli inclusi in più graduatorie i quali devono aggiungere almeno due fogli per ogni ulteriore graduatoria . Per i valutatori del C.S.A. di Milano (quanti ? 20, 30, 40 ?) si tratta di passare al vaglio qualcosa come 250mila pagine, compilate dagli aspiranti, spesso nell'incertezza e nella scarsa chiarezza di avvertenze, note e richiami contenuti in domanda che invece di facilitare complicano la vita al povero precario.

I più fortunati si faranno assistere dai sindacati, altri chiederanno lumi al C.S.A. che si affretta già a pubblicare nel proprio sito altre avvertenze e note, mentre nel frattempo invia quesiti al MIUR per chiedere ulteriori chiarimenti sulle tabelle di valutazione dei titoli non sempre chiare ed esplicite. Resta un fatto: ogni valutatore dovrà scartabellare, controllare e inserire nel cervellone del MIUR i dati ricavati da ogni casellina crocettata, da ogni rigo compilato a mano dagli aspiranti, tutto in autocertificazione, da un minimo di 6mila pagine a un massimo di 12mila, senza contare gli allegati facoltativi ed obbligatori richiesti.

Tutta la valutazione e l'inserimento dei dati dovrebbe concludersi entro il 31 maggio, secondo le disposizioni dello scorso anno, con una settimana lavorativa in meno (lo scorso anno la scadenza era fissata al 17.5.03).Pubblicando entro giugno le graduatorie definitive si potrà mettere mano quantomeno alle assunzioni in ruolo prima della scadenza del 31.7.04 . In tali condizioni le supplenze annuali saranno scaricate di necessità ai Dirigenti Scolastici delle scuole polo.Noì auguriamo al C.S.A. di Milano di farcela!! I dirigenti chiedano aiuto al Genio Civile o magari appaltino un pò di lavoro a una squadra esterna di maghi-prestigiatori!!

Per valutare con un pò di decenza una sola domanda e inserire i dati occorre dedicare da 5 a 10 minuti, rinviando a tempi migliori l'inserimento delle 30 scuole che ogni candidato ha il diritto di indicare con un altro modello di domanda (Mod.3) , fatto di 3 facciate e la compilazione dei rispettivi codici del meccanografico non sempre chiari alla lettura. Quest'ultima operazione richiede almeno da dieci a quindici minuti solo per l'inserimento dei codici . Lo scorso anno accadde la stessa cosa. Il CSA fu costretto a rinviare l'inserimento delle 30 scuole in un secondo momento, col risultato d'iniziare il nuovo anno scolastico con le graduatorie di prima fascia d'istituto non aggiornate e di conseguenza con un carosello di docenti protrattosi oltre il mese di ottobre. Il prossimo anno, limitatamente a quest'ultimo aspetto, non potrà che andar peggio. Insomma se il CSA trovasse almeno 40 valutatori in gamba che valutino le domande e inseriscano direttamente i dati al sistema informatico e che lavorino tutti con lo stesso rendimento , senza intoppi, magari con incentivi e qualche ora di straordinario al giorno....allora... forse il traguardo di giugno potrebbe essere raggiunto, non foss'altro per le assunzioni in ruolo. Ma se si comincia coi quesiti al MIUR...gli intoppi al protocollo...i ritardi delle domande inviate per raccomandata...le comunicazioni da inviare agli aspiranti smemorati e agli imprecisi...su 40 valutatori, solo la metà è autonoma nel lavoro...se arrivassero alcune migliaia di ricorsi....tutto si complicherebbe e le scadenze diventerebbero un miraggio irraggiungibile...

Non voglio passare per catastrofista ma ahimè ! questo secondo scenario mi sembra quello più vicino alla realtà milanese...Mi auguro vivamente,soprattutto per i precari di essere smentito dai fatti. Rossoantico con buona pace delle assunzioni in ruolo...e delle supplenze annuali , di necessità affidate ai dirigenti scolastici.